

SEGNALAZIONI

D. Ianes

LE SPECIALE NORMALITÀ

Erickson, Gardolo (TN), 2006

Per realizzare una buona qualità dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e un'efficace azione inclusiva per i molti di più con bisogni educativi speciali abbiamo la necessità di rendere sempre più "speciale" la "normalità" del far scuola tutti i giorni. La normalità della didattica e delle attività educative e formative va arricchita di strategie efficaci e aspetti tecnici che provengono dalla pedagogia speciale e dalla psicologia dell'educazione. In questo modo, per l'alunno con bisogni educativi speciali, la normalità del relazionarsi e dell'imparare con tutti gli altri alunni, che gli dà identità, appartenenza, sicurezza, autostima, ecc. (e un diritto ben espresso nella nostra legislazione) riesce anche ad essere efficace nel produrre apprendimenti e nell'aiuto concreto rispetto alle specifiche problematiche, anche complesse. L'alunno con disabilità/bisogni educativi speciali ha infatti il diritto sia all'integrazione sia a risposte specifiche e efficaci.